RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA E RIUNIONE DEL 26 GENNAIO 2019

Alle 15.45 di sabato 26 gennaio 2019 viene dichiarata aperta, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria annuale elettiva della "Societas veneta per la storia religiosa" dalla Presidente designata Cristina Marcon che verifica la validità della stessa come da convocazione inviata ai soci in data 11 gennaio 2019.

La relazione del Presidente uscente, MARCO BOLZONELLA, ricorda l'attività svolta nell'anno, gli incontri mensili, il corso annuale di cultura che ha trattato il tema: Sulle vie della cristianità. Pellegrinaggi dal Medioevo ai giorni nostri e il corso Autunno paleografico. Le iniziative, in particolare i due corsi, hanno avuto una presenza di pubblico e frequentanti sempre considerevole, come nella tradizione. La gita di fine anno sociale non è avvenuta per privilegiare l'incontro nel mese di giugno con il prof. Antonio Rigon che ha presentato il suo volume: Gente d'armi e uomini di chiesa. I Carraresi tra Stato Pontificio e Regno di Napoli (XIV-XV sec.), Roma, Istituto storico italiano per il medio evo, 2017. Ringrazia poi la comunità di Santa Giustina per la generosa ospitalità e i soci che si sono prodigati per la realizzazione del programmi dell'associazione.

Prende poi la parola il tesoriere, GIANNINO CARRARO che presenta il bilancio consuntivo che è approvato all'unanimità, e il bilancio preventivo, approvato pure all'unanimità.

Dopo la presentazione dei nuovi soci, ENRICO BARUZZO e FILIPPO DE ANGELI, si passa alla votazione che avviene con ventidue soci votanti e cinque deleghe, escludendo i due nuovi ingressi e i soci onorari. Durante lo spoglio delle schede viene dato spazio, come da programma, alla presentazione di lavori e studi in corso dei soci.

Prende per primo la parola il neo-socio ENRICO BARUZZO che ricorda il suo studio sul vescovo Elia Dalla Costa di prossima pubblicazione nella collana Italia Sacra e le due ricerche ancora in corso riguardanti l'una i rapporti tra la Diocesi di Padova e l'Università tra gli anni cinquanta e settanta del secolo scorso in un momento di grandi cambiamenti epocali, l'altra il passaggio della Basilica Antoniana dallo Stato Italiano alla Santa Sede, passaggio che si rivelò assai problematico soprattutto per quanto riguardante l'Arca del Santo. Segue un interessato dibattito che permette al nuovo socio di approfondire gli argomenti di studio che proseguiranno a breve presso l'Archivio Vaticano a Roma.

Prende poi la parola Franco Benucci che presenta due ricerche: la prima riguarda la donazione che don Roberto de Mabilia, parroco della chiesa di San Daniele in Padova nonché notaio, in particolare dei malati di peste, fece alla chiesa di Montepeloso, oggi Irsina in Basilicata, terra di cui era originario. Tra le opere donate figurava la Santa Eufemia di Mantegna, oggi conservata al Museo di Capodimonte a Napoli in seguito a uno scambio d'opere. Il prof. Paolo Sambin aveva per primo dato l'avvio alla ricerca su questo argomento, ripreso poi dalla pubblicazione di Francesco Liguori e oggi da Franco Benucci. La seconda indagine riguarda i rilievi in terracotta di gusto postdonatelliano, realizzati a scopo decorativo/architettonico e diffusi in un'area identificabile tra le provincie di Rovigo, Belluno, Verona e Pordenone.

SILVIA CARRARO, in parallelo a una ricerca sull'ambiente dei manicomi, si sta ora occupando di "Eremitismo urbano", fenomeno che riguarda la scelta, diffusa già dal tredicesimo secolo, di molti laici e soprattutto laiche, di rinchiudersi in eremitaggio in piccoli luoghi all'interno delle città, senza per altro aderire a specifici ordini religiosi. Lo studio si basa quasi esclusivamente sulla ricerca d'archivio che mira a collegare anche piccole e sporadiche notizie ricavabili in particolare dai testamenti o dalla documentazione parrocchiale. Frequentemente queste figure appaiono legate alle chiese o parrocchie vicine ai luoghi del loro eremitaggio. Solo nel diciottesimo secolo il papa assegnò ad alcune di loro la regola di Sant'Agostino.

Silvio Ceccon, oltre a ricordare i manuali di Storia della Chiesa già presentati in un precedente incontro della *Societas* ai quali ha collaborato, presenta la collana Chiese di Venezia, Marcianum Press, in particolare l'ultimo numero uscito su San Pietro di Castello e quello di prossima pubblicazione su San Giacomo dall'Orio. La collana è nata sotto l'egida dell'Università Ca' Foscari di Venezia e si occupa ad ampio raggio degli aspetti liturgici, architettonici e religiosi degli edifici.

PIERA FERRARO illustra brevemente la sua ricerca sulla Corporazione dei pellettieri a Padova che ha avuto inizio dallo studio degli statuti conservati presso la Biblioteca del Seminario della città.

Al termine vengono presentati i risultati dello spoglio delle schede di votazione, scrutinate dai soci C. Fruscalzo e R. Zironda che hanno dato i seguenti risultati:

	VOTI		VOTI
Bolzonella Marco	23	Carraro Giannino	12
Carraro Silvia	19	Gallo Donato	10
Ferraro Piera	18	Romanato Gianpaolo	10
Fontana Emanuele	18	Trolese don Francesco	9
Frison Rosetta	14		

I sopra indicati nove soci risultano eletti nel Consiglio Direttivo della *Societas veneta per la storia religiosa*.

Hanno anche ottenuto voti:

Saggin Leopoldo [8], Piovan Francesco [7], Servadei Luisa [4], Pagnoni don Giulio [4] Vozza Vincenzo [3], Lovato Antonio [3], Benucci Franco [1], Bottecchia Dehò M. Elisabetta [1], Marcon Cristina [1], Poppi Mario [1].

Il nuovo Consiglio Direttivo, riunitosi successivamente in data 5 febbraio 2019, ha provveduto alla nomina delle seguenti cariche:

BOLZONELLA MARCO Presidente
ROSETTA FRISON SEGAFREDO Vice Presidente
CARRARO SILVIA Segretaria
EMANUELE FONTANA Tesoriere

Sono stati inoltre cooptati nel Consiglio Direttivo: Antonio Lovato, Francesco Piovan, Leopoldo Saggin. Luisa Servadei conserva l'incarico di coordinatrice per la raccolta delle schede per la Rivista di storia della Chiesa in Italia.

Padova, 7 febbraio 2019

La Segretaria Silvia Carraro Il Presidente Marco Bolzonella